

Spett.le COMANDO LEGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria
Piazza del Popolo n. 6
00187 – R O M A

OGGETTO: Autocertificazione dei requisiti afferenti la procedura ad economia per la permuta di nr. 16 veicoli protetti dichiarati fuori uso per vetustà ed usura con controprestazione in beni o servizi a favore dell’A.D..

L’impresa ⁽¹⁾ _____” con sede legale
 in _____ (prov. _____), via

 C.F./P.IVA _____ tel. _____,
 indirizzo PEC _____,

ovvero

Io sottoscritto ⁽²⁾ _____” nato a _____ il
 _____, Codice fiscale: _____, residente in
 _____ (____) alla Via _____,
 tel: _____, e-mail: _____,
 pec: _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 – che il sottoscritto⁽²⁾
 _____, nato a
 _____ (prov. _____) il
 _____, residente in _____
 via _____,
 nella sua qualità di⁽³⁾ _____
 dell’impresa richiedente, pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative
 previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt. 75 e 76 del
 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale), in relazione alla
 procedura di gara in oggetto,

C H E

1. **non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;**⁽⁴⁾
2. l’impresa è iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di _____

al nr. R.E.A. _____, per la categoria oggetto dell'affidamento;

3. l'impresa è in regola con gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. A tal uopo, si forniscono i seguenti dati utili per l'eventuale controllo di cui all'art. 4 co. 14 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 (conv. in L. 12 luglio 2011, n. 106):
⇒ INPS: matr. nr. _____, sede di _____;
⇒ INAIL: pos. nr. _____, sede di _____;
4. l'impresa/il sottoscritto ha preso visione ed accetta integralmente gli impegni anticorruzione contenuti nel "patto di integrità" di cui all'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n.190, allegato all'invito, e si impegna a sottoscriverlo ai fini della presentazione dell'offerta, consapevole del fatto che la mancata allegazione di tale documento in sede di offerta costituirà causa di esclusione dalla gara;
5. l'impresa si obbliga al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali integrativi territoriali e/o aziendali nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci;
6. l'impresa è in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze specificatamente previste dalla vigente normativa italiana e comunitaria per il settore oggetto di gara;
7. accetta senza riserve o condizioni tutte le clausole contenute nell'invito;
8. si impegna a mantenere valida l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
9. in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare contratto di avvalimento (art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016) ovvero di raggruppamento temporaneo di imprese (art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016) con la terza impresa che dovrà fornire al Comando Legione Carabinieri Lazio i materiali richiesti in controprestazione in conseguenza della permuta, per il valore complessivamente offerto.

L'impresa/il sottoscritto si obbliga a comprovare il contenuto della presente dichiarazione nei modi di legge.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto.

_____, _____
(luogo) (data)

per la ditta/persona fisica

(timbro e firma leggibile del rappresentante legale)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento dei dati personali, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento ed avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di gara. Il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati personali si identificano nel Capo Servizio Amministrativo pro-tempore del Comando Legione Carabinieri Lazio.

APPENDICE

Note

- (1) Indicare l'esatta e completa denominazione dell'impresa, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A.
- (2) Indicare cognome e nome della persona firmataria della dichiarazione.
- (3) Indicare la qualifica o la carica societaria della persona firmataria della dichiarazione, come risultante dal certificato della C.C.I.A.A. In caso di procuratore indicare gli estremi della procura, allegandone copia.
- (4) Costituiscono cause di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti circostanze:
 - a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 C.P.P.), per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 c.c.;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari UE;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) commissione di violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
 - d) nei seguenti ulteriori casi, qualora:
 - la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice dei contratti pubblici;
 - l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice dei contratti, non diversamente risolvibile;
 - l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;
 - l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.